

ce pressochè irrilevante.

Questa zona altimetrica, che comprende un insieme di situazioni agrarie abbastanza omogenee, appare perciò caratterizzata da una apprezzabile diffusione delle medie aziende.

Passando a considerare gli aspetti dinamici dei fenomeni fra il 1961 e il 1970, si osserva che mentre le aziende sono diminuite del 10,5% come consistenza numerica, la superficie da esse occupata ha subito un calo del solo 3%. Sono diminuite le aziende inferiori a 10 ettari, mentre quelle da 10 a 50 ettari sono aumentate sia come numero (+ 4,7%) che come superficie occupata (+ 5,7%). Le aziende di oltre 50 ettari hanno avuto un piccolo calo numerico (- 2,6%), ma sono cresciute come superficie investita (+ 2,5%).

Si delinea perciò un rafforzamento delle aziende di medie dimensioni, che un esame dei fenomeni per zona altimetrica può consentire di chiarire meglio nelle sue componenti e nei suoi limiti.

In montagna si rileva un calo piuttosto netto, tanto nel numero delle aziende che nella superficie occupata di tutte le classi di ampiezza. Solo le aziende di oltre 50 ettari, pur diminuendo del 2,2% nel numero, si accrescono dello 1% nella superficie occupata. Complessivamente le a-